



COMUNE di CIVIDATE CAMUNO
Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. 8 DEL 02.05.2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.PE.F. - ANNO 2023

L'anno **duemilaventitre**, addì **due** del mese di **maggio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio comunale.

All'appello risultano:

Cognome Nome	Presente	Assente
Ballardini Cirillo	X	
Damioli Aldo	X	
Troletti Marco	X	
Cossetti Stefania		X
Fedriga Elena	X	
Cominotti Simone	X	
Gelfi Cristina	X	
Damioli Caterina	X	
Damiola Valentina	X	
Bellesi Daniele	X	
Francesetti Alessandro	X	
Totale	10	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto **Segretario Comunale Dott. Paolo Scelli** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il **Dott. Cirillo Ballardini**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.PE.F. - ANNO 2023

Illustra l'argomento il Segretario Comunale esponendo la proposta dell'Amministrazione Comunale nell'ambito della manovra di bilancio, di confermare per l'anno 2023 l' aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef nella misura dello 0,4% con una soglia di esenzione dal pagamento della stessa in favore dei contribuenti aventi un reddito pari o inferiore ad euro 12.000; il gettito complessivo dell'addizionale per l'anno 2023 di competenza comunale è stimato in € 140.000,00.

Interviene il Sindaco sostenendo che su questo argomento le Amministrazioni precedenti avevano fatto la scelta di istituire l'aliquota dell'addizionale Comunale all'Irpef al fine di garantire maggiori risorse in bilancio in relazione alla necessità di mantenere il livello di erogazione dei servizi comunali e agli investimenti che erano stati attuati.

Precisa inoltre il Sindaco che l'Amministrazione dell'epoca aveva deciso di acquistare l'immobile ex asilo con un investimento notevole finanziato con mutuo, investimento che ha consentito ad oggi di poter disporre di un immobile che ospita il Museo archeologico e il Polo museale con notevole ritorno in termini di immagine e di turismo, pertanto l'investimento da questo punto di vista è risultato valido, tuttavia le conseguenze sul bilancio dell'Ente sono state particolarmente impattanti, tenuto conto, inoltre, che a seguito dell'entrata in vigore dell'Imu, il gettito dell'imposta si è ridotto in quanto l'aliquota base dello 0,76% per i fabbricati di categoria D e aree artigianali è destinato allo Stato privando i Comuni di una risorsa importante e significativa.

Conclude il Sindaco sostenendo che dal 2024 in poi alcuni mutui andranno ad estinguersi per cui le Amministrazioni future potranno assumere nuovi provvedimenti in materia fiscale e tributaria in funzione del venir meno di alcuni mutui contratti.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Segretario Comunale e l'intervento del Sindaco,

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006 (Legge finanziaria 2007) che stabilisce che gli enti locali devono deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e, in caso di mancata adozione della delibera, si intendono prorogate le aliquote dell'anno precedente;

VISTO il D. Lgs. 28/9/1998, n. 360 istitutivo dell'addizionale comunale I.R.PE.F., con decorrenza 1999, in particolare l'art. 1, comma 3 e 3-bis che recitano: "*comma 3: I Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/97, possono disporre la variazione dell' aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto 31 maggio 2002 dal capo del dipartimento per le Politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito*", "*comma 3-bis: Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.*";

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 8 del 01/06/2022 con la quale è stata confermata l'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. nella misura dello 0,4% con una soglia di esenzione dal pagamento della stessa in favore dei contribuenti aventi un reddito pari o inferiore ad € 12.000,00;

RITENUTO di confermare per l'anno 2023 l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui alla suddetta deliberazione di C.C. n. 8/2022;

PRESO ATTO che con Decreto del Ministero dell'Interno 19 Aprile 2023, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 27 del 26/04/2023 è stato disposto il differimento al 31/05/2023 del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria in merito alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed alla regolarità contabile della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49 - comma 1, dell'art. 147 bis - comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e degli artt. 5 – comma 1 e 6 – comma 1 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 1 del 11/03/2013;

Con voti favorevoli 7, astenuti 3 (consiglieri di minoranza Bellesi Daniele, Damiola Valentina e Francesetti Alessandro) e contrari nessuno, espressi per alzata di mano da n. 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di confermare per l'anno 2023 l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. nella misura dello 0,4% con una soglia di esenzione dal pagamento della stessa in favore dei contribuenti aventi un reddito pari o inferiore ad € 12.000,00;
- 2) di pubblicare la presente deliberazione nel sito internet individuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze/Dipartimento delle Finanze, con le modalità e i termini di cui all'art 14 - comma 8 del D.Lgs. n. 23/2011 e all'art. 15-bis del D.L. n. 34/2019, convertito dalla L. n. 58/2019;
- 3) di dare atto dei pareri favorevoli espressi dal Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria ai sensi dell'art. 49 - comma 1 e art. 147 bis - comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Successivamente con voti favorevoli n. 10 astenuti e contrari nessuno espressi per alzata di mano da n. 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Cirillo Ballardini

Il Consigliere
Sig. Aldo Damioli



Il Segretario Comunale
Dott. Paolo Scelli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi di legge.

Addì 12 OTT. 2023



Il Segretario Comunale
Dott. Paolo Scelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione:

- ☐ diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune.
- ☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.



Il Segretario Comunale
Dott. Paolo Scelli

COMUNE DI CIVIDATE CAMUNO
PROVINCIA DI BRESCIA

PARERE RILASCIATO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 49.1 E 147-bis DEL D.LGS. 267/00 E S.M.I. E
DEGLI ARTT. 5 COMMA 1 E 6 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI
INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 1 DEL 11/03/2013

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 02.05.2023

Li, 02.05.2023

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.PE.F. – ANNO 2023

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.08.2000 N. 267

REGOLARITA' TECNICA

In ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere

(X) Favorevole () Contrario in quanto _____



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Rag. Mara Damiola

REGOLARITA' CONTABILE

In ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere

(X) Favorevole () Contrario in quanto _____



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Rag. Mara Damiola

() Il provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

